

ISTITUTO SALESIANO
SANT'AMBROGIO
MILANO

7 Gennaio 1942

Carissimi Confratelli,

Compio il doloroso incarico di annunciarvi la morte
del caro Confratello Coadiutore

ANGELO MARIO STEFANETTI

Professo Triennale

avvenuta a Villa Cortese di Busto Garolfo (Varese) il
20 Dicembre 1941.

Si era recato colà presso parenti nella speranza di
rimettersi più efficacemente, come era avvenuto altre volte,
da certe conseguenze procurategli, più gravemente ora, da
insufficienza cardiaca. Invece stavolta, proprio pochi giorni
dopo il suo arrivo colà, un eccesso della malattia gli
stroncò l'esistenza all'età di 51 anni e due mesi.

Aveva in quei giorni ricevuto più volte i conforti re-
ligiosi e poco prima della crisi fatale l'Estrema Unzione
perfettamente conscio della gravità del caso. La serenità
con cui anche negli ultimi momenti trattava con tutti ci
fa sperare che in perfetta pace sia passato da questa al-
l'altra vita a godere il premio sperato.

Era nato a Macherio, provincia di Milano, il 28 Ot-
tobre 1890 da Carlo e da Amalia Ferrari.

Della sua vita prima di entrare da noi sappiamo che spese tanta attività nell'Azione Cattolica Giovanile. Fu propagandista zelante ed efficace per la Campagna Anti-blasfema, per le Settimane Sociali, pro Università Cattolica del Sacro Cuore, pei Catechismi, pel Segretariato del popolo, per l'Associazione dei Reduci di guerra. Anche quando, per le mutate condizioni generali, molti fra i cattolici dovettero ridurre o sospendere le loro attività, il nostro Stefanetti, avvalendosi delle sue decorazioni guadagnate nella prima guerra mondiale, potè con coraggio e con prudenza ammirevoli continuare un lavoro proficuo a pro delle Istituzioni Cattoliche incontrando il plauso delle superiori Autorità Diocesane e Politiche.

Il Parroco suo attestò che non solo come dicitore opportuno ed eloquente, ma specie con l'esempio di una condotta integerrima e colla soda pietà trascinava squadre di giovani per le vie del Signore.

Tanto lavoro fu particolarmente notato da S. S. il Pontefice Pio XI che si degnò di onorarlo con diploma e medaglia d'oro del titolo di « Benemerito » dell'Azione Cattolica.

Sua aspirazione vivissima però fu sempre quella di consacrarsi più propriamente al Signore nella vita religiosa. Non potè assecondarla prima dei 42 anni perchè trattenuto accanto alla mamma vecchia, vedova e inferma dal suo amor filiale e dall'impegno moralmente assunto di fare presso di lei anche le parti del fratello, Padre Giuseppe Stefanetti delle Missioni Estere di Milano, perchè questi potesse con maggior tranquillità continuare la sua vita di Missionario nelle Indie.

In quell'anno 1935 la mamma fu chiamata dal Signore alla vita eterna ed egli subito inoltrò domanda presso i nostri Superiori per essere accolto da noi come aspirante. Ostava l'età, ma i nostri Superiori apprezzando il suo passato concessero l'eccezione ed egli potè fare l'Aspirandato e il Noviziato, il 24 febbraio 1937 emettere la prima professione e nel 1940 la seconda.

Il breve periodo della sua vita religiosa fu caratterizzato dalla umiltà con cui disimpegnava le mansioni affidategli dall'ubbidienza; dote questa particolarmente preziosa in lui che tanti anni aveva passati primeggiando e sentendosi tanto frequentemente apprezzato.

Quasi subito in lui si manifestò con preoccupanti contrassegni un'insufficienza cardiaca che poi lo trasse alla tomba. Spesso questa malattia come un freno tarpava gli slanci della sua attività; eppure si sforzava di mostrarsi sempre allegro e rassegnato alla volontà del Signore; scherzava anzi su questi suoi malanni come se fossero stati soltanto mezzi per eccitare l'ilarità degli amici. Ma confidandosi con qualche superiore esprimeva la sua pena nel dover constatare di aver dato a Dio e alla Congregazione solo gli ultimi suoi anni: ultimi, diceva, per tempo e per qualità. Si rasserenava però quasi subito convinto, come era, che il Signore certo tien conto delle intenzioni e l'intenzione sua, quando dava il nome alla nostra Società, era di dare a Dio quanto di meglio aveva.

Confidiamo che per una vita così generosa e per una morte così serena il nostro caro Stefanetti goda già del premio eterno; tuttavia siamogli larghi dei nostri suffragi qualora ne avesse ancora bisogno.

Vogliate anche pregare per questa Casa e per chi si professa vostro

Aff.^{mo} Confratello
SAC. LUIGI BESNATE
Direttore

Dati per il necrologio - STEFANETTI ANGELO MARIO nato a Macherio (Milano) il 26-10-1890. Morto a Villa Cortese il 20-12-1941 a 51 anni e 2 mesi di età, 4 anni di professione religiosa.

